





Scheda di sicurezza N-ATTACK

Scheda di sicurezza del 1/09/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: **N- ATTACK**
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi raccomandati:
Detergente disincrostante (ad uso industriale e professionale)
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
NOME DEL DISTRIBUTORE:
Novisse SA
Casella postale 115 – 6532 Castione
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch
www.novisse.ch
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas
d'empoisonnement)
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 -  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Scheda di sicurezza

N-ATTACK

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

acido fosforico

Acido cloridrico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze


Non disponibile.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

30% - 50% acido fosforico

Numero Index: 015-011-00-6, CAS: 7664-38-2, EC: 231-633-2

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

1% - 5% Acido cloridrico

REACH No.: 01-2119484862-27, Numero Index: 017-002-01-X, CAS: 7647-01-0, EC: 231-595-7

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 3.8/3 STOT SE 3 H335

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Risciacquare la bocca. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito penetri nelle vie respiratorie. Rivolgersi immediatamente al medico o ad un Centro Antiveleli.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Scheda di sicurezza

N-ATTACK

- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Effetti acuti dose-dipendenti: Cute: irritazione, ustione, corrosione
Occhi: irritazione, cheratite, danno corneale
Cavo orale:
Naso: irritazione
Prime vie aeree: irritazione
Polmoni: irritazione
Effetti cronici: non sono attualmente disponibili dati relativi ad effetti cronici.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
anidride carbonica; schiumogeni adatti per solventi polari; acqua nebulizzata; polveri chimiche; sabbia o inerti (per incendi di modesta entità).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
acqua a getto pieno.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
Se coinvolto in un incendio, il prodotto genera fumi tossici e fortemente irritanti, contenenti ossidi di fosforo e altre sostanze pericolose derivanti dalla combustione incompleta
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spunto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Scheda di sicurezza

N-ATTACK

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare lontano da materiali incompatibili quali tra l'altro caustici forti, nitrometano, cloruri, aldeidi, cianuri, mercaptani, solfuri, fluoruri, composti organici alogenati, perossidi organici, alcoli, fenoli, chetoni, esteri, epossidi, azocomposti.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

OEL - LTE(8h): 1 mg/m³ - STE(15min): 2 mg/m³

ACGIH - LTE(8h): 1 mg/m³

STEL - STE(15min): 3 mg/m³

MAK - LTE(8h): 2 mg/m³

VLE 8h - 1 mg/m³

VLE short - 2 mg/m³

Acido cloridrico - CAS: 7647-01-0

TWA - LTE(8h): 8 mg/m³, 5 ppm - Note: Valori limite sovrapponibili a quelli comunitari (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ALLEGATO XXXVIII)

STEL - STE(15min): 15 mg/m³, 10 ppm - Note: Valori limite sovrapponibili a quelli comunitari (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ALLEGATO XXXVIII)

TWA - LTE(8h): 8 mg/m³, 5 ppm - Note: (Dir. 2000/39/CE)

STEL - STE(15min): 15 mg/m³, 10 ppm - Note: (Dir. 2000/39/CE)

ACGIH - STE(5 min): 2 ppm - Note: (effetti critici su cui si basa il TLV: irritazione del tratto respiratorio superiore; corrosione).

A4 - Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

MAK - LTE: 3.0 mg/m³, 2 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Lavoratore professionale: 2.92 mg/m³ - Consumatore: 0.73 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Note: a lungo termine ripetuto

Valori limite di esposizione PNEC

Acido cloridrico - CAS: 7647-01-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 36 µg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 36 µg/l

Scheda di sicurezza

N-ATTACK

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari. Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034). Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm)).

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141). Evitare di respirare i vapori.

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.

Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido rosso	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	Ca. 1.5		--
Punto di fusione/congelamento:	Ca. 0°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 105°C	--	--
Punto di infiammabilità:	>100°C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--

Scheda di sicurezza

N-ATTACK

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Densità relativa:	Ca 1,200 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Totale	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

La sostanza si decompone a contatto con alcoli, aldeidi, cianuri, chetoni, fenoli, esteri, solfuri e composti organici alogenati, producendo fumi tossici. Attacca e corrode numerosi metalli (in particolare il ferro, lo zinco e l'alluminio) con sviluppo di idrogeno e gas infiammabile ed esplosivo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non aggiungere MAI acqua a questo prodotto; per soluzioni o diluizioni aggiungerlo sempre lentamente all'acqua. Si liberano gas tossici a contatto con cianuri, ipocloriti.

Reagisce violentemente con basi forti, materiali combustibili e composti organici comuni.

10.4. Condizioni da evitare

Assenza di ventilazione. Riscaldamento e fiamme. Esposizione alla luce.

10.5. Materiali incompatibili

Metalli leggeri, metalli alcalini, materie organiche, alcali forti, aldeidi, solfuri. Rreagisce vigorosamente con: alogeni, nitroderivati, magnesio, azidi. Il contatto con alluminio, stagno e zinco provoca la liberazione di idrogeno gassoso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decompono per riscaldamento, sviluppando ossidi di azoto e ossidi di fosforo.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non disponibile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Scheda di sicurezza

N-ATTACK

- Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2600 mg/kg bw
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 2740 mg/kg bw
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL - Specie: Ratto = 500 mg/kg bw
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 250 mg/kg
- Acido cloridrico - CAS: 7647-01-0
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 700 mg/kg
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 5010 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 5.7-8.3 mg/l - Durata: 30 min
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Positivo - Note: Non ha indotto mutazioni in batteri (IARC, 1992).
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione Positivo
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 3-3.25 pH - Durata h: 96 - Note: (Lepomis macrochirus)

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Daphnia magna)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: (Desmodesmus subspicatus)

Acido cloridrico - CAS: 7647-01-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Scheda di sicurezza

N-ATTACK

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 4.92 mg/l - Durata h: 96 - Note: a pH 4,3 - [OECD 203] (OECD SIDS, 2002)

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci = 282 mg/l - Durata h: 96 - Note: (pH 6,0-8,2) (HSDB, 2015)

Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie = 0.492 mg/l - Durata h: 48 - Note: (pH 5,3) [OECD 202] (OECD SIDS, 2002)

Endpoint: CbE50 - Specie: Alghe = 0.780 mg/l - Durata h: 72 - Note: (pH 5,1) - [OECD 201] (OECD SIDS, 2002).

Endpoint: CbE50 - Specie: Alghe = 0.492 mg/l - Durata h: 72 - Note: (pH 5,3) - [OECD 201] (OECD SIDS, 2002)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.097 mg/l - Note: (pH 6,0) [OECD 201] (effetto: tasso di crescita e biomassa) (OECD SIDS, 2002).

12.2. Persistenza e degradabilità

È neutralizzato da minerali duri (calcio e magnesio) in acqua;
Degrada in condizioni anaerobiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile-

12.4. Mobilità nel suolo

La sostanza reagisce chimicamente con i componenti alcalini al suolo formando composti più o meno solubili (in funzione del pH finale).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: UN 3264 CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.(fosforic acid),

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

ADR-Label: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)

Ferrovioario (RID): 8

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Scheda di sicurezza

N-ATTACK

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

CONTIENE: <5% tensioattivi non ionici.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Scheda di sicurezza

N-ATTACK

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).
Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.